

## RICORSI GRATIS?

### ATTENZIONE ai prodotti taroccati!

Da circa tre mesi Il SIAD e il SIAD/Udirs, rispettivamente per il Comparto e per la Dirigenza, **propongono di partecipare a un ricorso che**, invocando il rispetto dell'art. 14 lett. q) dello Statuto della regione Siciliana (norma Costituzionale), **determini l'attribuzione ai soli ricorrenti delle differenze retributive esistenti tra noi regionali e i dipendenti parigrado dei ministeri.**

Tali ricorsi sono elaborati per singola categoria e posizione economica posseduta, saranno presentati al Giudice del Lavoro e sono volti a ottenere, non una generica affermazione del diritto costituzionale invocato, ma le differenze retributive esattamente quantificate e la richiesta di pagamento degli arretrati e degli interessi maturati dall'1 gennaio 2009.

**Evidentemente disturbati dall'attività professionale** attuata dalle scriventi OO.SS., **chi sono stati i primi detrattori? Apriti cielo! Gli altri sindacati autonomi** che in questi mesi, hanno detto che la nostra iniziativa era una bufala, che prendevamo lucciole per lanterne, poiché il ricorso a loro dire era infondato, e invitavano i dipendenti a essere prudenti e a non partecipare perché si rischiava un rigetto e la condanna alle spese di giudizio.

Suvvia ma quale Giudice può dichiarare che una norma costituzionale non si applica?

In alcuni casi, hanno persino cercato di spaventare i colleghi economicamente più deboli (A e B), **ma alla fine, giunti alla canna del gas, si sono ravveduti ed hanno partorito la genialata!**

#### UN RICORSO GRATUITO UTILE SOLO PER FARE ISCRITTI.

Forti più che mai della nostra storia, che non ha mai prodotto condanne a spese giudiziarie, anzi il contrario, abbiamo ritenuto di non rispondere agli ingiustificati attacchi, quelli sì gratuiti, anche per la puerilità degli argomenti posti, fondando il nostro silenzio sulla capacità di giudizio dei nostri colleghi e sulla correttezza delle nostre proposte (il ricorso prima di essere proposto ai dipendenti è stato attentamente valutato, studiato e sorretto con elaborazioni tecniche).

**Ma dopo la predetta iniziativa, siamo costretti, al solo fine di evitare che i colleghi siano tratti in inganno da operazioni furbesche, atte a recuperare qualche iscritto senza ottenere i risultati sperati, a ricordare quali sono le possibili procedure in materia di ricorsi sul lavoro.**

Preliminarmente, si ricorda che dall'entrata in vigore dell'art. 7, c. 8, del d. lgs. 104/2010 (16.9.10) le controversie che riguardano il rapporto di lavoro delle pubbliche amministrazioni non possono più essere adite con ricorso straordinario, perché queste sono devolute al giudice ordinario, così come quelle rivolte al Giudice amministrativo, che non è più titolato sin dal d.lgs. 80/1998.

Non vogliamo neanche lontanamente ipotizzare che stiano seguendo tali strade fallimentari, queste sì soggette a condanna per le spese di giudizio.

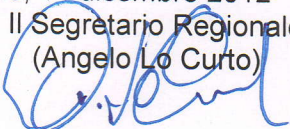
Invero, è **possibile presentare ricorsi al Giudice del lavoro, tendenti a ottenere generiche dichiarazioni di applicabilità della norma costituzionale** invocata (che essendo di valore indeterminato sono depositati con costi esigui, che possono essere facilmente sopportati da due OO.SS.), **ma con tali ricorsi**, cui partecipano indistintamente tutti i dipendenti, **non si ottiene l'effettivo pagamento delle somme** dovute per differenze retributive, **che**, a seguito della sentenza dichiarativa (fra due o tre anni), **dovranno essere richieste al Giudice, con un'altra successiva nuova attività ricorsuale**, che per sua natura sarà onerosa per il pagamento delle tasse. Infatti, i ricorsi al Giudice del lavoro che richiedono l'attribuzione di specifiche e individuate somme con arretrati, come quello proposto dalle scriventi, per essere depositati sono soggetti da questa estate a una nuova tassa, cioè al pagamento anticipato dei contributi unificati che sono stabiliti in relazione al valore della stessa causa e che sono determinati in maniera percentuale esponenziale.

Comunque, qualunque sia l'attività che hanno intrapreso gli altri, garantiamo ai dipendenti, che hanno già aderito e a quelli che aderiranno in seguito, che l'attività ricorsuale da noi proposta è l'unica strada percorribile per avere un risultato concreto e veloce.

**Come dicevano i nostri antenati "per quello che spendi, mangi". La qualità costa.**

Palermo, 14 dicembre 2012

Il Segretario Regionale  
(Angelo Lo Curto)



Il Segretario Generale  
(Vincenzo Bustinto)

